

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A02459 del 10/11/2025

Proposta n. 2546 del 07/11/2025

Oggetto:

Approvazione schema di "Convenzione tra il Parco Scientifico e Tecnologico dell'alto Lazio S.c.a.r.l. (PST) e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio".

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	<u>firma elettronica</u>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<u>firma digitale</u>
Firma di Concerto		

Oggetto: Approvazione schema di “Convenzione tra il Parco Scientifico e Tecnologico dell’alto Lazio S.c.a.r.l. (PST) e l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio”.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2014, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025*”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “*31 dicembre 2024*” con “*31 dicembre 2025*”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, all’Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, recante: “*Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore*

dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio

speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

PREMESSO CHE:

- per rafforzare lo sviluppo socioeconomico del territorio di riferimento, quale presupposto essenziale per interrompere il progressivo spopolamento delle aree interessate, sono disponibili risorse complessive derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS AREE SISMA" (FSC delibera CIPESS n. 66/2021, Ordinanza CS 122/2021), per un importo di circa 22,4 milioni di euro, nonché con fondi PNC ("Piano Nazionale Complementare") per un importo di oltre 150 milioni di euro;
- con nota prot. n. 0200971 del 13-02-2024, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio Dott. Stefano Fermante, congiuntamente all'Assessore dei Lavori Pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture Arch. Manuela Rinaldi, ha informato il Commissario straordinario al sisma 2016 della necessità di redigere un Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale, al fine di perseguire profittevolmente le finalità perseguitate dalle Ordinanze sopra richiamate;
- con nota prot. n. 0513623 del 16-04-2024, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio Dott. Stefano Fermante, congiuntamente all'Assessore dei Lavori Pubblici, Politiche di Ricostruzione, Viabilità, Infrastrutture Arch. Manuela Rinaldi, nel prendere atto della ripartizione degli interventi afferenti al cratere sismico laziale, ha richiesto al Commissario straordinario al sisma 2016 un'estensione del finanziamento, per ricoprendere nelle attività previste anche la redazione del Piano Strategico di che trattasi;
- a seguito della richiesta della relativa provvista finanziaria, si è ritenuto pertanto indispensabile procedere alla redazione di un Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico del cratere laziale, al fine di acquisire un quadro esaustivo dei punti di forza e di debolezza del territorio di riferimento, indirizzi strategici di sviluppo, di orientare e finalizzare in modo ottimale le risorse finanziarie assegnate per gli investimenti nonché di misurarne gli impatti nel breve e nel medio-lungo periodo;
- detti "Interventi di sviluppo socio economico" e, conseguentemente, il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale, sono stati ricondotti, nell'ambito dell'organigramma dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, nell'alveo delle competenze proprie dell'Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi;
- il Dott. Stefano Fermante, già Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto ("RUP") per gli "Interventi di sviluppo socio economico" di cui alle richiamate Ordinanze,

- visto l’incarico di Dirigente ad interim rivestito nell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi cui i medesimi sono stati ricondotti;
- con determinazione n. A01556 del 09/08/2024 è stato affidato, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale in favore dell’Operatore Economico Smart Land S.r.l., in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede a Venezia (VE), Calle del Sale n. 33, P.IVA IT04395900279, per l’importo complessivo di € 84.973,00 IVA inclusa;
- con determinazione n. A00760 del 14/04/2025, la Dott.ssa Francesca Rosati è stata nominata Dirigente dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi;
- con determinazione n. A01284 del 05/06/2025 la Dott.ssa Francesca Rosati, Dirigente dell’Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze dei Servizi, è stata nominata, in sostituzione del Dott. Stefano Fermante, Responsabile Unico di Progetto (“RUP”) per gli “*Interventi di sviluppo socio economico*” e, conseguentemente, RUP anche per la procedura di affidamento – e successive fasi esecutive – del servizio di progettazione e redazione del Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile del cratere laziale;

CONSIDERATO che:

- Presso Rieti è in corso di attuazione il Centro di Ricerca sull’Economia Circolare e sulla Sostenibilità, in collaborazione tra Università La Sapienza di Roma, Università della Tuscia, Università di Chieti-Pescara e PST, volto a promuovere attività di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e innovazione nei settori della bioeconomia circolare, dell’energia sostenibile, dell’agroalimentare e della salute;
- È stata richiesta da parte dell’USR Lazio, in data 21 novembre 2024, al Commissario Straordinario Sisma 2016, la possibilità di utilizzare il Data Center situato presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Rieti per finalità di hosting applicativo e data storage nell’ambito del progetto di dematerializzazione e di creazione del Fascicolo dell’Edificio del Lazio;
- Il PST, nell’ambito delle proprie attività, promuove iniziative e progetti di ricerca applicata, digitalizzazione, agricoltura 4.0, economia circolare e servizi alle imprese, anche attraverso le proprie strutture e laboratori (CRIECS, INFRADIGIT, CED Rieti);

CONSIDERATO, inoltre, che l’USR Lazio ed Il Parco Scientifico e Tecnologico dell’Alto Lazio S.c.a r.l. (PST) riconoscono l’opportunità di attivare una collaborazione strutturata finalizzata a creare sinergie per determinare le condizioni di sviluppo integrato dei 15 Comuni del cratere sismico 2016, attraverso azioni congiunte di innovazione, sperimentazione, formazione e assistenza tecnica.

VISTO lo schema di “*Convenzione tra l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio e il Parco Scientifico e Tecnologico dell’alto Lazio S.c.a.r.l. (PST)*”, allegato alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del suddetto schema di convenzione tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio e il Parco Scientifico e Tecnologico dell'alto Lazio S.c.a.r.l. (PST);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare lo schema di “Convenzione tra il Parco Scientifico e Tecnologico dell’alto Lazio S.c.a.r.l. (PST) e l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio”, allegato 1) alla presente determinazione;
2. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di legge.

IL DIRETTORE

Ing. Luca Marta

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio (**USR Lazio**), con sede in Rieti (RI), Via Flavio Sabino n. 27, C.F. e P. Iva n. 90076740571, rappresentato dall'ing. Luca Marta, nato a _____ (____) il __/__/____, munito di firma digitale, in qualità di Direttore, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 23/06/2025, incarico conferito in esito a nulla osta espresso con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 432 del 12/6/2025, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio

E

Il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio S.c.a r.l. (**PST**), con sede in Rieti (RI), Via dell'Elettronica, C.F. e P. Iva n. 00986700573, rappresentato dal dott. _____, nato a _____ (____) il __/__/____, in qualità di Amministratore Delegato;

PREMESSE

- L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio (di seguito "USR Lazio") è la struttura regionale istituita per coordinare e gestire le attività di ricostruzione pubblica e privata nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, nonché per favorire la ripresa economica, sociale e culturale dei Comuni del cosiddetto "cratere sismico laziale";
- Il Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio S.c.a r.l. (di seguito "PST") è una società consorziata partecipata dal Consorzio Industriale del Lazio e dall'Università degli Studi della Tuscia, con finalità di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico, dell'innovazione e della crescita sostenibile nei settori produttivi e territoriali dell'Alto Lazio;
- L'USR Lazio ha elaborato, in coerenza con gli indirizzi del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016 e con la programmazione regionale, il **Piano Strategico di Sviluppo Socio-Economico Sostenibile dei Comuni del Cratere Sismico Laziale**, documento programmatico aperto e dinamico volto a definire strategie, obiettivi e azioni per lo sviluppo del territorio in una visione sistemica e sostenibile;
- Il Piano individua tre assi di intervento prioritari:
 1. Cammini e Ciclovie – valorizzazione turistica, ambientale e culturale;

2. Biodistretto Alto Lazio-Terraviva – agricoltura sostenibile, filiere corte e innovazione verde;
 3. Rieti Città Universitaria – ricerca, formazione e attrattività territoriale;
- Per rafforzare lo sviluppo socio-economico del territorio di riferimento, quale presupposto essenziale per contrastare il progressivo spopolamento delle aree interessate, sono disponibili risorse complessive derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo “CIS AREE SISMA” (FSC delibera CIPESS n. 66/2021, Ordinanza CS 122/2021), per un importo di circa 22,4 milioni di euro, nonché fondi PNC (“Piano Nazionale Complementare”) per un importo di oltre 150 milioni di euro;
 - Presso Rieti è in corso di attuazione il **Centro di Ricerca sull'Economia Circolare e sulla Sostenibilità**, in collaborazione tra Università La Sapienza di Roma, Università della Tuscia, Università di Chieti-Pescara e PST, volto a promuovere attività di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e innovazione nei settori della bioeconomia circolare, dell'energia sostenibile, dell'agroalimentare e della salute;
 - È stata richiesta da parte dell'USR Lazio, in data 21 novembre 2024, al Commissario Straordinario Sisma 2016, la possibilità di utilizzare il **Data Center situato presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Rieti** per finalità di hosting applicativo e data storage nell'ambito del progetto di dematerializzazione e di creazione del Fascicolo dell'Edificio del Lazio;
 - Il PST, nell'ambito delle proprie attività, promuove iniziative e progetti di ricerca applicata, digitalizzazione, agricoltura 4.0, economia circolare e servizi alle imprese, anche attraverso le proprie strutture e laboratori (CRIECS, INFRADIGIT, CED Rieti);
 - Le Parti riconoscono l'opportunità di attivare una collaborazione strutturata finalizzata a creare sinergie per determinare le condizioni di sviluppo integrato dei 15 Comuni del cratere sismico 2016, attraverso azioni congiunte di innovazione, sperimentazione, formazione e assistenza tecnica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITÀ

La presente Convenzione disciplina la collaborazione tra USR Lazio e PST per:

- promuovere innovazione, digitalizzazione e sostenibilità nei settori produttivi, ambientali e turistici del cratere sismico;
- valorizzare le infrastrutture di ricerca e sperimentazione del PST a supporto delle imprese, delle amministrazioni e dei cittadini dei territori colpiti dal sisma;

- favorire la creazione di un ecosistema locale dell’innovazione (living lab territoriale) che integri università, imprese, enti locali e soggetti del terzo settore;
- supportare l’USR Lazio nella progettazione, monitoraggio e attuazione di interventi innovativi finanziati con fondi PNC, POR FESR, PR Lazio 2021-2027 e altre misure nazionali/europee;
- promuovere e realizzare corsi di formazione qualificanti, in collaborazione con le Università e gli enti accademici, finalizzati all’acquisizione di competenze specialistiche coerenti con i programmi di sviluppo, innovazione e valorizzazione del territorio.

ART. 2 – AMBITI DI COLLABORAZIONE

Le Parti individuano i seguenti ambiti prioritari di cooperazione:

1. Agricoltura e filiere agroalimentari sostenibili:

Supporto tecnico e scientifico a imprese, cooperative e Comuni per progetti del Biodistretto Alto Lazio-Terraviva;

2. Turismo lento, cammini e infrastrutture verdi digitali:

Applicativi e piattaforme digitali per la gestione e il monitoraggio dei flussi sui Cammini e Ciclovie;

3. Data center e transizione digitale:

Cooperazione per la messa a sistema dei dati territoriali, ambientali e progettuali, in sinergia con il Data Center di Rieti e il Fascicolo Digitale dell’Edificio, al fine di garantire l’integrazione, la sicurezza e l’interoperabilità delle informazioni utili ai processi di ricostruzione e sviluppo dei territori del cratere sismico.

L’intervento si colloca nell’ambito della Misura A – “Città e Paesi sicuri, sostenibili e connessi”, Azione A1: Innovazione digitale, e in particolare della sottomisura A1.1 – Potenziamento dell’infrastrutturazione di base finalizzata all’aumento della resilienza della comunicazione, che prevede la realizzazione del progetto di collegamento tra il Data Center di Rieti e le reti territoriali per l’attivazione dei servizi digitali e di gestione dei dati a supporto degli enti locali e delle attività di monitoraggio;

4. Formazione e qualificazione professionale:

Attivazione, in collaborazione con le Università e i centri di ricerca, di percorsi formativi, corsi professionalizzanti e master di specializzazione orientati allo sviluppo delle competenze necessarie per l’attuazione delle strategie territoriali.

ART. 3 – STRUMENTI ATTUATIVI

La collaborazione sarà attuata mediante:

- gruppi di lavoro tematici (Cammini, Biodistretto, Innovazione Digitale, Formazione) composti da referenti di USR Lazio, PST, Università e Comuni pilota;
- protocolli operativi e piani di lavoro condivisi;

- accordi specifici o convenzioni attuative per la realizzazione di attività o progetti congiunti.

ART. 4 – IMPEGNI DELLE PARTI

L'USR Lazio si impegna a:

- promuovere la collaborazione nell’ambito delle proprie attività istituzionali e dei programmi di sviluppo;
- garantire il raccordo con le amministrazioni comunali e gli altri enti territoriali;
- mettere a disposizione dati, documenti e strumenti informativi utili ai fini della progettazione e del monitoraggio;
- favorire l’inserimento di progettualità comuni nei programmi finanziati (PNC, POR FESR, ecc.).

Il PST si impegna a:

mettere a disposizione le proprie strutture di ricerca, laboratori e competenze tecnico-scientifiche;

- fornire assistenza e supporto tecnico per la sperimentazione di soluzioni innovative;
- collaborare con le Università nella definizione dei programmi formativi e dei percorsi di aggiornamento professionale;
- redigere report periodici sui risultati e sull’impatto delle attività.

ART. 5 – DURATA E RISORSE

La Convenzione ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti.

Le attività saranno realizzate senza oneri diretti per le Parti, salvo quanto previsto nei singoli atti attuativi o accordi specifici che potranno disciplinare eventuali cofinanziamenti o utilizzo di fondi pubblici.

ART. 6 – RISERVATEZZA E COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano a mantenere riservate le informazioni scambiate e a concordare ogni comunicazione pubblica relativa alle attività oggetto della presente Convenzione. Potranno essere organizzati eventi congiunti di diffusione, promozione e presentazione dei risultati.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie relative all’interpretazione o all’attuazione della presente Convenzione saranno risolte in via amichevole in sede di Cabina di Coordinamento; in caso di mancato accordo, è competente il Foro di Roma.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

La Convenzione potrà essere modificata di comune accordo mediante scambio di atti sottoscritti dalle Parti. Per quanto non previsto, si applicano le norme di diritto pubblico vigenti in materia di convenzioni interistituzionali.

Letto, approvato e sottoscritto in Rieti (RI) il __/__/__

**Ufficio Speciale per la
Ricostruzione della Regione Lazio**
Il Direttore
Ing. Luca Marta

**Parco Scientifico e Tecnologico
dell'Alto Lazio S.c.a.r.l.**
L'Amministratore Delegato
Dott. _____

Copia